

VERBALE DI CDA N. 05

**SEDE LEGALE: ROCCA DEI RETTORI – PIAZZA CASTELLO – 82100 BENEVENTO
PARTITA IVA 01378640625 – CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO E VERSATO: 120.000 EURO**

ADUNANZA DEL GIORNO 16 MAGGIO 2018

L'anno *duemiladiciotto*, il giorno sedici del mese di Maggio, alle ore 15:30, presso la sede operativa dell'ASEA in Benevento, alla piazza Gramazio n. 3, si è riunito, previa convocazione, il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE DEL 07.05.2018;
2. NOTA PROVINCIA DI BENEVENTO N.0027129/2017 – PROVVEDIMENTI;
3. VARIE ED EVENTUALI.

Assume la Presidenza, ai sensi dell'art. 13 dello statuto dell'Azienda Speciale, il Presidente del C.d.A., *Dr. Carlo Petriella*, il quale preliminarmente constata e dichiara:

- che, il Consiglio di Amministrazione è stato regolarmente convocato ai sensi dell'art. 8 dello statuto;
- che, per il C.d.A., sono presenti, oltre al sottoscritto, *Dr. Carlo Petriella*, il Consigliere, *ing. Michelantonio Panarese*, e il Consigliere, *dr.ssa Elisabetta Cuoco*;
- che, per il collegio dei Revisori, sono presenti il Presidente, *Dr. Antonio Rossi*, e il revisore, *Dr. Francesco Garzarella*, mentre risulta assente giustificato il Revisore, *Dr. Giovanni Ievolella*.
- che, partecipa alla seduta, nella qualità di segretario verbalizzante, *il Resp. Amm., Dr. Cesare Mucci*, su mandato del Presidente e su unanime consenso di tutti i Consiglieri di Amministrazione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UNANIME

ritiene valida e legittima la seduta odierna, passando alla trattazione dei punti inseriti all'O.d.G.

► Primo punto OdG: «LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE DEL ^{07.05}18.04.2018».

Il Presidente del C.d.A., nell'introdurre il primo punto all'OdG, dà lettura integrale del verbale della seduta n. 04 del 07.05.2018.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE,

- avuto integrale lettura del verbale di C.d.A. della seduta n. 04 del 07.05.2018;
- constatato che il verbale suddetto è stato redatto in conformità al dibattito che ne è scaturito;
- ritenuto poter procedere alla sua approvazione;

con voto unanime, espresso nei modi e forme di legge,

DELIBERA

✓ **di approvare il verbale della seduta n. 04 del 07.05.2018, atteso che lo stesso è stato redatto**

in conformità al dibattito e alla volontà dispositiva espressa in ogni singolo argomento trattato.

► Secondo punto OdG: «NOTA PROVINCIA DI BENEVENTO N.0027129/2017 – PROVVEDIMENTI.

Il Presidente, nel ripercorrere i tratti salienti dell'argomento, peraltro più volte oggetto di trattazione di varie sedute di C.d.A., e dopo aver dato lettura integrale della nota della Provincia N.0027129/2017, si allontana dall'aula perché interessato.

Interviene, quindi, il consigliere di amministrazione, *dott.ssa Elisabetta Cuoco*, che, a nome anche dell'altro componente del C.d.A, *ing. Michelantonio Panarese*, dà lettura integrale di una nota, firmata congiuntamente dagli stessi, avente ad oggetto: «Partecipazione organi collegiali-Emolumenti – D.L. n.78/2010 art.6». La nota, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in conseguenza dell'anzidetto D.L. n.78/2010 art. 6, esprime di fatto il parere che l'attività degli Organi di Amministrazione delle Aziende Speciali, con riferimento particolare al presidente di C.d.A., sia di carattere onorifico e gratuito.

Per effetto di quanto precede,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- richiamati i contenuti della nota della Provincia di Benevento N.0027129/2017;
- vista la richiamata ed allegata nota a firma dei consiglieri *Cuoco e Panarese*;
- ravvisata la necessità di procedere in conformità;
- con la presenza assidua e costante del Collegio dei Revisori;
- procedutosi alla votazione si ha il seguente esito:
presenti e votanti n. 2
voti favorevoli al parere espresso in nota: n. 2.

Per effetto della eseguita votazione,

DELIBERA

PER TUTTO QUANTO ESPRESSO NELLA PREMessa NARRATIVA, PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE DISPOSITIVO, NEL QUALE SI HA PER RIPETUTA E TRASCRITTA:

- A. RITENERE ONORIFICA E GRATUITA L'ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, CON RIFERIMENTO PARTICOLARE AL PRESIDENTE DEL CDA.
- B. STABILIRE LA DECORRENZA DELLA SUDETTA GRATUITÀ A PARTIRE DALLA COSTITUZIONE DELL'AZIENDA SPECIALE ASEA.
- C. DICHIARARE IL PRESENTE ATTO IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE A NORMA DI LEGGE.

Rientra in aula il Presidente del C.d.A. che, presa visione dell'avvenuta deliberazione, propone, per effetto della medesima, di procedere alla consequenziale variazione dell'art. 11 della già approvata proposta di modifica dello Statuto Aziendale, con riferimento al trattamento economico dell'Amministratore Unico, giusta delibera di questo C.d.A n. 17 del 13.12.2017.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- richiamata la suesposta deliberazione per effetto della quale viene stabilita la gratuità e l'onorifictà dell'attività dei componenti del C.d.A.;
- vista la proposta del Presidente del C.d.A.;
- considerato che l'articolo n. 11 dell'approvata proposta di modifica dello statuto, giusta delibera

di questo Cda n. 17 del 13.12.2017, risulta di fatto modificato dagli effetti della deliberazione medesima;

- ritenuto dover uniformare il già citato articolo dello statuto aziendale;

con voto unanime legalmente reso

DELIBERA

A. EMENDARE L'ART. 11 DELL'APPROVATA PROPOSTA DI MODIFICA DELLO STATUTO COSÌ COME SEGUE:

1. L'Amministratore Unico svolge la propria attività a titolo onorifico e gratuito, ai sensi della normativa vigente.
2. Per lo svolgimento delle funzioni proprie o delegate è riconosciuto all'Amministratore Unico un «gettone di presenza», determinato nell'importo di euro 30 (trenta) a seduta giornaliera, oltre il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e ss.mm.ii..

D. RIMETTERE IL TESTO EMENDATO DELL'ART. 11, DI CUI ALLA PREDETTA LETTERA «A», ALLA PROVINCIA DI BENEVENTO PER I PROVVEDIMENTI CONSEGUENZIALI, AUTORIZZANDO A TANTO GLI UFFICI DELL'ENTE.

E. DICHIARARE IL PRESENTE ATTO IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE A NORMA DI LEGGE.

► Varie ed eventuali:

1. Il Presidente comunica agli adunati che il 25 Maggio prossimo entrerà in vigore il Regolamento UE n. 679 del 27.04.2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alle misure di sicurezza da adottare sui software in uso aziendale. Pertanto, entro e non oltre la data del 25.05.2018, l'ASEA ha l'obbligo di adeguarsi alle disposizioni di cui al succitato Regolamento. Ricorda altresì che in caso di mancato adeguamento al predetto Regolamento, l'ASEA è soggetta a pesanti sanzioni pecuniarie. In particolare il Presidente si sofferma sull'obbligatorietà della nomina del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) all'interno dell'azienda. Trattasi di una nuova figura introdotta, con il compito di verificare la tenuta delle misure di sicurezza, degli adempimenti posti in essere e dell'attenzione che, all'interno dell'azienda, viene posta sull'argomento.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- preso atto del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione dei dati personali e alle misure di sicurezza da adottare sui software in uso aziendale;
- ravvisata la necessità di nominare un responsabile della protezione dati (DPO);

all'unanimità,

DELIBERA

- A. DI RENDERE CONFORME I SOFTWARES IN USO AZIENDA ALLA «PRIVACY BY DESIGN» E ALLA «PRIVACY BY DEFAULT», DI CUI AL REGOLAMENTO UE 2016/679, CON L'ATTIVAZIONE DI UN SERVIZIO INCLUD NEL RISPETTO DEL REGOLAMENTO GDPR;
- B. DI VALUTARE E EVENTUALMENTE PROCEDERE, A MEZZO DI AVVISO PUBBLICO, PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE (AI SENSI DELL'ART.7, COMMA 6, D.LGS. 165/2001 E SS.MM.II.) CONNESSO ALL'ATTRIBUZIONE DEL RUOLO DI DATA PROTECTION OFFICER (RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI).

Il Presidente propone, infine, l'immediata eseguibilità della deliberazione mettendo ai voti la proposta stessa:

presenti e votanti n. 3
voti favorevoli alla proposta: n. 3

Per effetto della eseguita votazione

DICHIARA

- ✓ L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ DELLA DELIBERAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 134 COMMA 4 D.LGS 267/2000 E SS.MM.II, STANTE L'URGENZA.
2. Il Presidente comunica agli adunati che, in data 15.05.2018, sono pervenuti a mezzo pec dall'Avv. *Salvatore Loretta* e dall'Avv. *Donatella Casamassa*, le prime quattro (su un totale di sette) sentenze del Tribunale di Benevento sez. Lavoro relative ai contenziosi promossi dagli ex collaboratori a progetto dell'azienda. Il Presidente dà altresì lettura agli adunati della nota dell'Avv. *Salvatore Loretta*, di cui al Prot.2.382 del 15.05.2018 e pervenuta in pari data, nella quale si ritiene «non sussistano motivi di appello».
3. Il Presidente comunica, infine, agli adunati che il *dott. Maiorano*, insieme all'ing. *Responsabile Giovanni Sportelli*, si sono recati, nei giorni 20.04.2018 e 14.05.2018, presso l'Archivio centrale dello Stato di Roma dove sono conservati i documenti inerenti la Diga di Campolattaro. Avendo trovato e visionato i documenti necessari per la redazione della RIVALUTAZIONE SISMICA e del PIANO DI GESTIONE DELLA DIGA, è stata formulata la richiesta di una copia digitalizzata degli stessi documenti. Tale copia comporta una spesa anticipata di euro 375,00, già autorizzata ed eseguita.

Alle ore 16:30, non essendovi altro su cui deliberare e nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il Segretario verbalizzante
Dott. *Cesare Mucci*



IL PRESIDENTE

Dott. *Carlo Petriella*





PROVINCIA di BENEVENTO
Il Segretario Generale - Direttore

Vs. Rif. N. 1.610 del 26.06.2017

Al Sig. Presidente del CdA
Agenzia Sannita Energia Ambiente
Benevento

Oggetto: Ricorso ex art. 144 C.P.A. per l'esecuzione della Sentenza n. 1836/2017 del 5.4.2017.
Tar Campania. Giudizio N.R.G. 3702/2016.

Si prende atto e si riscontra la nota 1.610 del 26.06.2017 avente ad oggetto quanto a margine evidenziato e riportato testualmente.

A tale proposito si osserva che, con Delibera del Presidente della Provincia di Benevento n. 180 del 28.06.2017, regolarmente pubblicata il giorno stesso all'Albo Pretorio on line dell'Ente (vedi il seguente link: <http://app1.provincia.benevento.it/art48/wp-content/uploads/2017/06/0-Delibera-Presidente-n.180-del-28.6.17.pdf>) è stato assunto il provvedimento ad oggetto: "Tar Campania. Opposizione all'ottemperanza Provincia Benevento c/o Cataudo Alfredo. Affidamento in carico legale" con il quale si affida il Prof. Avv. Felice Laudadio l'incarico di difendere l'Ente e resistere in giudizio nella vertenza in parola.

Ciò posto, fino a quando non vi sarà pronuncia da parte della Magistratura giudicante sulla vertenza in discorso e, fatte salve eventuali future determinazioni da parte degli Organi competenti della Provincia di Benevento, codesto C.d.A. ha piena "legittimazione attiva".

Si osserva, peraltro, che tale legittimazione formale è stata nei giorni scorsi caricata di contenuti in quanto sono state dettate da parte dell'Organo competente della Provincia di Benevento precisi indirizzi operativi a codesto C.d.A di Società partecipata cui, allo stato, non risulta che codesta Società abbia dato seguito concreto.

In particolare si fa riferimento:

- 1) alla Delibera del Presidente della Provincia di Benevento n. 138 del 16 maggio 2017, avente ad oggetto: "Diga di Campolattaro. Realizzazione variante alla strada "Senzamici" ricadente nel Comune di Morcone. Approvazione, in linea tecnica, del progetto esecutivo per l'importo complessivo di €. 200.000,00", con la quale, come peraltro espressamente richiesto in precedenza da codesta Società, veniva approvato il progetto esecutivo redatto dal Settore Tecnico della Provincia per la strada "Senzamici", da realizzarsi a cura di codesta Asea, in ottemperanza alla Convenzione rep. 2157 del 28.11.2013 in merito alla realizzazione di opere infrastrutturali a servizio della diga di Campolattaro, così come sollecitato in data 8.3.2016 e in data 17.11.2016 da parte del Ministero delle

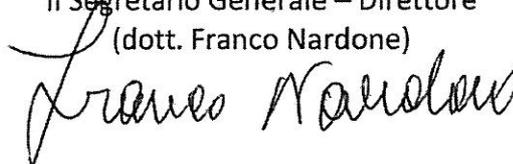
Infrastrutture. Si segnala pertanto l'urgenza a provvedere, senza alcun ulteriore indugio, in tal senso al fine di giungere alla realizzazione del programma costruttivo della variante alla strada Senzamici.

- 2) Con nota n. 4223 e n.4229 del 19/12/2016, alla luce della recente giurisprudenza consultiva della Corte dei Conti, il Segretario Generale scrivente sollecitava codesto C.d.A. al rispetto ed alla applicazione della disposizione normativa contenuta nell'art. 6, comma 2, del decreto legge 31 maggio 2010 n.78, in materia di corresponsione di un compenso a favore degli amministratori di un'azienda speciale. Poiché ancora risulta essere stata data attuazione alla direttiva, si sollecita nuovamente il C.d.A. di Asea a porre in essere le iniziative necessarie per recuperare, nei confronti del precedente amministratore, la somme indebitamente percepite.

Si resta pertanto in attesa di precise rassicurazioni circa l'attuazione degli atti di indirizzo emanati relativamente alle due rilevanti questioni innanzi illustrate.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale – Direttore
(dott. Franco Nardone)





PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE TECNICO



Protocollo: 002427 **Entrata**

Data: 16/05/2018

Ora: 17:03

Al Presidente del c.d.a. A.S.E.A.
Dott. Carlo Petriella
al Collegio dei Revisori dei Conti A.S.E.A.
LORO SEDE

OGGETTO : Partecipazione organi collegiali-Emolumenti- D.L. n.78/2010 art.6.

I sottoscritti Arch. Elisabetta Cuoco e Ing. Michelantonio Panarese, Funzionari Resp. P.O. delegate presso il Settore Tecnico dell'Ente Provincia di Benevento, in qualità di Consiglieri d'Amministrazione p.t. presso questa Agenzia in virtù di Decreto presidenziale di nomina n° 20 del 27.07.2017, in ordine alla vertenza: ASEA /Presidente p.t. dott. A. Cataudo, relativa a spettanze percepite nella qualità, comunicano quanto segue:

- Preso atto della normativa di riferimento, della documentazione in merito visionata e sulla scorta delle motivazioni avanzate, effettuate le dovute considerazioni e valutazioni, ritengono determinarsi nel senso indicato dalla nota n° 0076875 del 19.12.2016 a firma del Segretario Generale della Provincia di Benevento dott. Franco Nardone, che qui si intende integralmente richiamata nel contenuto.

In definitiva ritenendo non dovute le somme in questione.

Tanto dovevasi.

Distinti saluti.

Arch. Elisabetta Cuoco

Ing. Michelantonio Panarese



PROVINCIA DI BENEVENTO
IL SEGRETARIO GENERALE
Responsabile della Prevenzione della Corruzione

19-12-16
04223/2016

Al Presidente del c.d.a.

A.S.E.A. - Agenzia Sannita Energia Ambiente

Dott. Carlo Petriella

1

e, p.c.

Al Presidente della Provincia di Benevento

Dott. Claudio Ricci

Al Collegio dei Revisori dei Conti

A.S.E.A. - Agenzia Sannita Energia Ambiente

OGGETTO: partecipazione organi collegiali. Emolumenti. Articolo 6, comma 2, decreto legge 31 maggio 2010 n.78.

Con riferimento all'oggetto, si pone in evidenza che il legislatore con la disposizione normativa in epigrafe, ha statuito che "A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto (n.d.r., 1/06/2010), la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli."

La predetta norma, poi, è stata anche oggetto di interpretazione autentica da parte del legislatore ordinario il quale ha chiarito che il comma 2 del suindicato articolo si interpreta nel senso che il carattere onorifico della partecipazione agli organi collegiali e della titolarità di organi degli enti che comunque ricevono contributi a carico della finanza pubblica è previsto per gli organi diversi dai collegi dei revisori dei conti e sindacali e dai revisori dei conti".

Da quanto sopra esposto ne deriva la piena applicazione della norma alle aziende speciali, come anche a più riprese sostenute da diverse sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti.

Poiché, come detto, non sussistono in radice dubbi che la prescrizione nominativa si applichi anche nei confronti di codesto ente strumentale, è necessario, oltreché opportuno, procedere al recupero degli emolumenti percepiti illegittimamente dal precedente Presidente del c.d.a. dott.

Francesco Neri

Alfredo Cataudo, sulla base di un provvedimento, limitatamente al trattamento economico, nullo ex lege.

Sull'argomento, si fa rilevare che il vigente Statuto di A.S.E.A. non prevede l'erogazione di gettoni di presenza, per cui la titolarità della carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione non può che essere onorifica e del tutto gratuita.

La norma statutaria relativa al trattamento economico nella parte in cui dispone che "I compensi, a qualsiasi titolo stabiliti, devono essere determinati nel rispetto e nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di retribuzioni dei componenti dei consigli di amministrazione delle società per azioni con partecipazione totalitaria degli enti locali", è sempre, ab initio, stata in contrasto sia con il citato articolo 6, comma 2, dl. 78/2010 e, oggi, soprattutto con l'articolo 11 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n.175 di approvazione del testo unico sulle società a partecipazione pubblica.

Per quanto sopra esposto e considerato, lo scrivente Segretario Generale, nella qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione, invita codesto Organo amministrativo di predisporre con la più ampia urgenza e celerità gli atti di competenza per il recupero delle somme indebitamente percepite dal dott. Alfredo Cataudo.

In attesa di un cortese riscontro, distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Responsabile della Prevenzione della Corruzione
(dott. Franco Nardone)

Franco Nardone

1/10/2017